

Alluvione del 2019, nel Siracusano il più alto numero di interventi di ripristino finanziati

Riguarda i Comuni del Siracusano Il numero più alto di interventi (38) finanziati dalla Regione per il ripristino di strade, interventi su edifici comunali e ancora lavori di messa in sicurezza e di sistemazione idraulica dopo l'alluvione dell'ottobre 2019. In Sicilia sono in tutto 89 i nuovi cantieri finanziati con circa 12,5 milioni di euro nei territori colpiti da quell'ondata anomala di maltempo. Agli interventi per la provincia di Siracusa sono stati destinati 5,5 milioni di euro. I finanziamenti provengono dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (Fsue) e riguardano un secondo gruppo di interventi, tra avviati, conclusi e in fase di completamento, che si aggiungono a quelli realizzati in precedenza.

«Abbiamo mantenuto un impegno che avevamo preso – dichiara il presidente della Regione, Nello Musumeci – già subito dopo gli eventi che avevano colpito nel 2019 i Comuni della Sicilia orientale. Attraverso la Protezione civile regionale, dopo gli interventi urgenti, adesso mettiamo le comunità locali nelle condizioni di potersi riappropriare di strade comunali, di mettere in sicurezza scuole e di rendere funzionali pozzi e condotte idriche. C'è ancora tanto altro da fare e nuovi cantieri da avviare ma col poco personale disponibile al dipartimento di Protezione civile si sta facendo il possibile».

Nella provincia di Agrigento ne sono stati finanziati 14 con 2,5 milioni, mentre ai Comuni ennesi vanno 2 milioni di euro per 12 opere. Gli altri 25 cantieri sono stati finanziati tra

Ragusa, Catania, Trapani e Messina. Tra i Comuni in cui è previsto il maggior numero di opere, ci sono Carlentini e Francofonte, nel Siracusano, Aragona, in provincia di Agrigento, e Regalbuto, nel territorio di Enna.

Siracusa. Danni alluvione 2019: l'elenco dei lavori finanziati comune per comune

Una serie di interventi da attuare in provincia di Siracusa a seguito dei danni subiti dal territorio dopo l'alluvione del 2019. La Regione ha pubblicato l'elenco dei singoli progetti che con 5,5 milioni di euro vengono finanziati nel territorio. Nulla per il capoluogo, che in quel caso non subì pesanti conseguenze. Svariati interventi, invece, nella zona montana e nel triangolo agrumicolo. Ecco di seguito l'elenco dei lavori che saranno svolti.

Carlentini :Ripristino della funzionalità Intervento di rimozione detriti SP 32, c/da Cannellazza, incrocio SP 32, SR 5, piazza Madonnina del Grappa di c/da Pedagoggi FSUE € 12.192,98;

Ripristino della funzionalità Intervento di disotturazione delle condotte fognanti del centro abitato, pulizia delle camerette di ispezione e pulizia delle camere di sollevamento acque reflue di c/da Bosco FSUE € 5.940,00; Ripristino della funzionalità Intervento di ripristino della funzionalità delle condotte di raccolta acque meteoriche delle vie Principe Emanuele e via Dei Mille FSUE € 19.073,72;

Messa in sicurezza delle infrastrutture Intervento di consolidamento del versante e del corpo stradale di

collegamento tra via San Sebastiano e via San Benedetto con via Dante FSUE € 320.000,00; Ripristino della funzionalità Ripristino funzionalità nel tratto di collegamento via Dello Stadio – via Archeologica FSUE € 170.000,00;Ripristino della funzionalità Sistemazione del canale di convogliamento delle acque meteoriche che sversa sulla Fiumara Mulinelli e ripristino della viabilità esistente dell'agglomerato urbano di c/da Marcellino FSUE € 340.000,00;

Ripristino della funzionalità Ripristino della funzionalità delle pompe di sollevamento dell'impianto fognario di c/da Bosco e rifacimento della condotta di scarico FSUE € 170.000,00;

Ripristino della funzionalità Ripristino della sede stradale e delle grate di raccolta delle acque piovane di via Marna FSUE € 40.000,00;Ripristino della funzionalità Manutenzione straordinaria della fiumara e ripristino del canale di convogliamento delle acque meteoriche di c/da Pedagoggi FSUE € 80.000,00;Messa in sicurezza delle infrastrutture Ripristino solaio e area della palestra De Amicis di via Dello Stadio FSUE € 70.000,00;Ripristino della funzionalità Regimentazione delle acque meteoriche e ripristino della carreggiata stradale della strada comunale Minnella FSUE € 176.000,00;

Ripristino della funzionalità Lavori di ripristino di un tratto di carreggiata della strada S.P. 91 in c/da Carbonella FSUE € 152.000,00.

Ferla: Ripristino della funzionalità Interventi di manutenzione straordinaria per il riefficientamento del sistema di adduzione idrica e la relativa messa in sicurezza II e III Stralcio FSUE € 175.982,26; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del sistema di captazione e adduzione Acquedotto Consortile intercomunale "Isole Grotte" del Comune di Ferla e del Comune di Buccheri FSUE € 1.000.000,00

Francofonte: Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Passaneto e varie vie del centro urbano FSUE € 34.362,72;Francofonte Comune 1) Ripristino della funzionalità

Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Santuzza – Giardinello FSUE € 38.230,93; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Squarcia e ripristino sottopassaggio FSUE € 19.327,45; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di via Scamporlino e via Dei Martiri FSUE € 25.080,97; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di via Catania, via Fratti e via Imbriani FSUE € 31.869,51; Ripristino della funzionalità Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità comunale di c/da Via del Re – c/da Palagonese e c/da Martelletto FSUE € 15.906,26; Ripristino della funzionalità Interventi finalizzati all'eliminazione del pericolo nella strada vicinale c/da Giardinello – Santuzza FSUE € 52.500,00; Ripristino della funzionalità Interventi finalizzati all'eliminazione del pericolo nella strada Passaneto – Omomorto FSUE € 51.000,00; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale del manto stradale delle strade comunali di c.da Omomorto FSUE € 253.500,00; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale della pavimentazione stradale di via Dei Mutilati – piazza Dante FSUE € 125.800,00; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino totale del manto stradale della strada comunale Ex S.P. 33 c.da Giardinello – c.da Cottone FSUE € 258.500,00; Ripristino della funzionalità Interventi di rifacimento e stabilizzazione del fondo del manto stradale delle strade comunali di c.da Grassure FSUE € 118.400,00

SR Francofonte Comune 1) Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del manto stradale di corso Dei Mille e aree limitrofe FSUE € 148.500,00; Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino del manto di pavimentazione delle vie del centro urbano via Garibaldi, piazza Palermo e via Sicilia FSUE € 255.500,00.

Lentini :Ripristino della funzionalità Intervento di

ripristino della funzionalità della rete principale di raccolta e smaltimento delle acque bianche e degli attraversamenti idrico-torrentizi FSUE € 185.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Porrazzeto, Picasso, Amendola, Modica, Columba, Raffaello, italia, Riccardo da Lentini, ..., ecc. FSUE € 190.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Nisida, Arezzo, Pergolesi, Pellico, Bosco Cappuccio, Zancle, Lecce, Megara, G. Tringali, Paone, ..., ecc. FSUE € 125.000,00;Ripristino della funzionalità Interventi di ripristino danni alle infrastrutture stradali denominate Cefalù, Segesta, Selinunte, Capri, Erice, Taormina, Dello Stadio, Berenice, Cerere, A. Moro, Partigiani, Barletta, Macello, Museo, Del Prete, Polibio, Sofisti, Milazzo, ..., ecc. FSUE € 210.000,00.

Rosolini : Ripristino della funzionalità Intervento di ripristino viabilità ed impianto di pubblica illuminazione Area PIP di c/da Santuzza FSUE € 295.000,00

Sortino :Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale e tratti di marciapiede di Via Libertà FSUE € 100.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via P. G. Cianci FSUE € 88.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via Risorgimento FSUE € 99.000,00; Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via P. Gaetani FSUE € 70.000,00;Ripristino della funzionalità Intervento di rifacimento del manto stradale di Via Savoia FSUE € 50.000,00.

Foto: repertorio, ondata di maltempo 2019

I piani del Comune di Siracusa per il Pnrr: “Serve più larga cooperazione”, dice L&C

Giovanni Randazzo, numero uno di Lealtà&Condivisione, ha seguito con attenzione la presentazione dei progetti del Comune di Siracusa per le varie missioni del Pnrr. Della conferenza stampa fiume del sindaco Italia, una cosa non è andata giù al movimento politico che, fino a pochi mesi addietro, era in giunta a sostegno dell'attività dell'amministrazione. “Ci rammarichiamo che non vi sia stato un maggior coinvolgimento delle forze politiche, presenti in numero sparuto, e presumibilmente neppure messe a conoscenza della presentazione”.

Da qui l'invito, rivolto al sindaco di Siracusa, affinché eviti “la tentazione di andare avanti da solo”, resistendo così “al fascino fiero ed effimero di prescindere dagli altri e contare soltanto sui vicini”. Questo, per Lealtà&Condivisione, sarebbe “un atteggiamento proprio opposto alla larga cooperazione” che lo stesso Italia ha richiesto.

Potrebbe allora tornare utile una nuova riunione, questa volta aperta a tutte le forze politiche ed ai cittadini, una camera di conciliazione per collaborazioni, critiche e suggerimenti “ai fini della individuazione delle linee di intervento da prediligere”, mettendo a frutto “una modalità di ascolto tentata già in occasione del concorso al ruolo di Capitale della Cultura”. Un surrogato del Consiglio comunale, insomma.

Incidente mortale nella notte, 60enne di Priolo perde la vita sulla provinciale 25

Un 60enne priolese ha perduto la vita in un tragico incidente stradale avvenuto nella serata di ieri. Era a bordo del suo scooter quando, per cause non ancora chiare, ha presumibilmente perduto il controllo del mezzo, finendo sull'asfalto della provinciale 25.

Una Volante di passaggio, poco dopo le 23.30, ha notato il corpo sull'asfalto, poco distante lo scooter. Gli agenti hanno allertato i soccorsi e tentato una disperata rianimazione. Ma quando sul posto sono arrivati i sanitari del 118, per lo sfortunato 60enne non c'era più nulla da fare.

foto dal web

La conferma, un biglietto per l'Infiorata di Noto. Il sindaco: "Obolo per alzare la qualità"

E' il sindaco di Noto, Corrado Figura, a confermare l'introduzione di un biglietto per assistere all'Infiorata di via Nicolaci. "Abbiamo introdotto un ticket simbolico, ma solo per i visitatori. Chi risiede a Noto non dovrà pagare nulla", spiega in diretta su FMITALIA dopo l'anticipazione di Siracusa0ggi.it

Il costo del biglietto per l'Infiorata dovrebbe essere di due euro. Sabato, in conferenza stampa, l'annuncio ufficiale. Figura definisce il ticket "un obolo", necessario "per fronteggiare i costi organizzativi ed alzare la qualità dei servizi offerti". Introdurlo diventa necessario dopo due anni di pandemia che "hanno messo tutti gli enti pubblici in difficoltà. Necessario introdurre l'obolo. D'altronde, dovunque noi andiamo come visitatori, paghiamo per accedere. Fosse anche una sagra. E l'Infiorata – prosegue il primo cittadino – è una manifestazione di altissimo livello culturale".

Preoccupato per la risposta dei visitatori? "I netini sono d'accordo. E dai numeri delle prenotazioni, prevediamo il tutto esaurito già a partire da fine aprile. Stiamo registrando numeri paurosi per il nostro territorio, quanto a presenze turistiche".

Il tema della 43.a edizione dell'Infiorata, a maggio, sarà il Ventennale del riconoscimento Unesco, con Noto da due decenni inserita nella World Heritage List. "Dopo la pandemia, torniamo finalmente alla formula piena. E molte saranno le scelte in forte discontinuità con il passato", annuncia. Sabato mattina saranno tutte svelate, durante l'appuntamento con la stampa a Palazzo Ducezio.

**La caldaia fa le bizze,
servono altri 25mila euro per
la Cittadella e le sue**

piscine

Sono stati affidati i lavori per la manutenzione dei locali all'interno della Cittadella dello Spot di Siracusa che torneranno ad ospitare gli uffici comunali. Il progetto è stato redatto dal Responsabile del Servizio Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero, Emanuele Fortunato, che guida il gruppo ristretto istituito per la gestione del grande impianto sportivo, dopo la risoluzione della convenzione di gestione con l'Ortigia ed in attesa di future determinazioni. I lavori vengono eseguiti dalla ditta A.e.gi. Spadaro srl, di Rosolini, con un ribasso del 10,17% sull'importo a base d'asta (7.925,00 oltre Iva al 22%).

Nel frattempo, sono stati prelevati dal fondo di riserva del sindaco altri 25 mila euro. Vanno ad impinguare il precedente stanziamento di 60mila euro, per procedere con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della impiantistica sportiva della Cittadella.

L'ulteriore somma si è resa necessaria a causa della riscontrata "inadeguatezza della caldaia e delle apparecchiature ad essa connesse", essenziale per garantire l'utilizzo e la fruizione della piscina Caldarella e della piscina piccola. Un primo intervento sulle parti ammalorate per poi valutare l'utilità (e l'economicità) di una eventuale sostituzione dell'intero impianto termico. Senza quei 25mila euro "non sarà tecnicamente possibile avviare contemporaneamente le manutenzioni ed i servizi urgenti ed essenziali, (...) per il funzionamento delle predette strutture sportive sopra richiamati".

Precari sanità assunti per il covid, proroga a Siracusa di solo un mese: “Pilatesco”

“Contratti capestro per il personale sanitario assunto a tempo determinato per l'emergenza Covid19”. Lo denuncia il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, che imputa all'assessorato regionale alla Salute le responsabilità sulle proroghe di appena un mese a medici, infermieri, Oss, psicologici, amministrativi, biologici ed Usca.

“La questione, insieme alla stabilizzazione dei precari con la legge Madia – dice il deputato regionale – è stata discussa in Commissione Salute, a cui non ha preso parte l'assessore Ruggero Razza ma il Capo di Gabinetto, ed è emerso un quadro molto chiaro: ogni Asp sta usando criteri, metodi e trattamenti diversi per colpa di una circolare assessoriale che concede discrezionalità ed eccessive responsabilità alle singole aziende sanitarie. Queste ultime, da una parte devono provvedere a far sottoscrivere i contratti e dall'altro hanno l'obbligo di tenere sotto controllo il bilancio”.

“Insomma, si registra un comportamento pilatesco – dice ancora Cafeo – da parte dell'assessorato regionale alla Salute, per cui appare assolutamente necessaria una nuova circolare che ridefinisca le regole di ingaggio, uguali per tutte le aziende sanitarie e che assegni allo stesso assessorato le responsabilità sulle questioni finanziarie e di bilancio. Da qui al 30 aprile, va trovata una soluzione. Non si può garantire una sanità efficiente con contratti mensili”.

Il parlamentare regionale della Lega, Cafeo, descrive una situazione allarmante per la sanità siciliana, che resta ancora sotto stress per mancanza di personale. Emblematico è il caso dei biologi a cui sono stati proposti contratti di pochissime ore.

“Ai biologi – spiega ancora Cafeo – sono state assegnate 24

ore mensili, il che è un'assurdità. Inoltre, è inconcepibile che i contratti per il personale sanitario si debbano rinnovare di mese in mese. La prossima scadenza è il 30 aprile mentre nelle settimane scorse, sempre in Commissione, l'assessorato alla Salute si era impegnato assicurando proroghe fino al 31 dicembre”.

Il parlamentare regionale della Lega afferma che se l'assessorato regionale non interverrà, la vicenda assumerà i contorni politici e sarà portata all'Ars.

“Ci aspettiamo da parte dell'assessore Razza – conclude Cafeo – la risoluzione del problema ma se non arriveranno risposte porteremo in aula, all'Ars, la questione, allo scopo di parlamentarizzare una vicenda che interessa da un lato la salute degli utenti e dall'altro le professionalità del personale sanitario, in prima linea nella lotta al Covid19. In quel modo, avremmo l'opportunità di verificare le modalità di gestione di questa vicenda, che sta assumendo aspetti grotteschi. Peraltro, i casi Covid19 sono tutt'altro che spariti, per cui la sanità siciliana rischia di trovarsi impreparata. E sarebbe davvero una beffa, visto che l'esperienza della pandemia qualcosa ci ha suggerito”.

Droga, sequestro in via Santi Amato: hashish, marijuana, crack e coca pronte per lo spaccio

Ennesimo sequestro di droga in via Santi Amato, una delle più note piazze di spaccio di Siracusa. Durante uno dei quotidiani controlli antidroga, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto

e sequestrato 30 dosi di hashish, una dose di marijuana, 4 dosi di crack e 8 dosi di cocaina. Una quantità ed una varietà notevoli che lasciano intendere quanto purtroppo florido sia il mercato e la richiesta di droga da parte di assuntori aretusei, di ogni età.

Anche in questa occasione, l'assiduità nei controlli da parte degli agenti delle Volanti ha consentito di togliere dal mercato locale altre dosi di droga, pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona.

foto archivio

Trova un portafogli con 2.500 euro e lo tiene per sè: denunciato un avolese

Si era impossessato di un portafogli con all'interno oltre 2.500 euro in contanti. Lo aveva perduto un commerciante avolese di 82 anni, proprio davanti alla sua abitazione. E' bastata una veloce indagine dei Carabinieri per ricostruire l'accaduto ed individuare l'autore del furto.

Si tratta di un 49enne che, trovato il portafoglio e vedendone il contenuto, aveva deciso di tenerlo per sè. L'intervento tempestivo dei militari ha consentito di recuperare il portafoglio, i documenti e circa 2000 euro. Il tutto è stato riconsegnato al proprietario, che ha ringraziato i Carabinieri per l'operato e la rapidità delle ricerche. Il 49enne è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa per appropriazione indebita.

In provincia di Siracusa circolano 273.634 auto, solo l'1,4% ibrido o elettrico

Secondo i dati elaborati dal Centro Studi di AutoScout24 su base dati ACI, in Sicilia, a livello provinciale, crescono sensibilmente le auto ibride ed elettriche ma rappresentano ancora una quota minoritaria: a Ragusa si registra il tasso percentuale più elevato (1,5%), mentre a Enna il più basso (0,7%). E Siracusa? La provincia aretusea è seconda in regione, con un parco di auto ibride ed elettriche che rappresenta l'1,4% del totale delle auto circolanti (273.634). Le vendite di auto ibride ed elettriche stanno crescendo sensibilmente, tanto da rappresentare nei primi due mesi dell'anno ben il 41,2% sul totale di auto nuove (al netto del noleggio). Inoltre, nel 2021 il parco auto circolante di auto ibride ed elettriche in Sicilia, rispetto al 2020, è più che raddoppiato (+125,8%), passando da 16.518 vetture a ben 37.296. Eppure, secondo l'analisi del Centro Studi di AutoScout24 su base dati ACI – Automobile Club d'Italia, il parco circolante nel 2021 nella regione resta comunque datato e obsoleto, nonostante si registrino piccoli miglioramenti. Delle 3.418.030 auto in circolazione in Sicilia, le ibride ed elettriche rappresentano solo l'1,1% (nel 2020 era del 0,5%), con le elettriche che si fermano allo 0,1%. Ma non è una questione di alimentazione, dato che molti modelli benzina o diesel di nuova generazione hanno un impatto "ridotto" sull'ambiente e sui consumi. Infatti, dall'analisi di AutoScout24, alla bassa penetrazione delle auto "elettrificate" si aggiunge un parco circolante che vede 1.443.855 vetture (42,2% del totale) con una classe di

emissioni Euro 3 o inferiore, con 454.427 addirittura Euro 0 (13,3%). Anche considerando l'età media, oltre un'auto su due (52,1%) ha 15 anni o più.

Per quanto riguarda le vetture "meno green" (Euro 3 o inferiore), al primo posto per tasso percentuale troviamo Catania (46,5%), che è anche la provincia in cui circola il maggior numero di auto inquinanti Euro 0. Seguono Enna (44,9%), Agrigento (43,4%), Messina (42,1%), Ragusa (41,5%), Trapani (41,3%), Caltanissetta (40,9%), Palermo (38,9%) e Siracusa (38,9%). Se si considerano solo le auto più inquinanti Euro 0, è sempre Catania la provincia sia con il valore percentuale più alto (16%) sia per numero di auto in circolazione (134.265).

Tornando alle auto ibride ed elettriche, pur registrando nel 2021 una crescita sensibile rispetto al 2020, in tutte le province le ibride ed elettriche hanno un livello di penetrazione ridotto. In particolare, a Ragusa, dove si registra comunque il tasso più alto tra le province, sono solo il 1,5% rispetto al totale delle auto in circolazione. Seguono Siracusa (1,4%), Palermo (1,3%), Messina (1,1%), Trapani (1%), Catania (1%), Caltanissetta (0,8%), Agrigento (0,8%) e, fanalino di coda, Enna (0,7%). E se si considerano solo le "elettriche", non si va oltre lo 0,1%. Le province che hanno visto la crescita maggiore di auto ibride ed elettriche rispetto al 2020 sono Caltanissetta ed Enna, aumentate rispettivamente del +189,5% e +181,3%.

Provincia	PARCO CIRCOLANTE DI AUTOVETTURE NEL 2021 "MENO GREEN" (EURO 0-1-2-3)				PARCO CIRCOLANTE DI AUTOVETTURE NEL 2021 IBRIDE ED ELETTRICHE				
	Parco circolante di autovetture (2021)	Parco circolante di autovetture Euro 0-1-2-3 (2021)	% auto Euro 0-1-2-3 su totale parco circolante di autovetture (2021)	% auto Euro 0 su totale parco circolante di autovetture (2021)	Parco circolante di autovetture elettriche e ibride (2021)	Var. % parco circolante di autovetture elettriche e ibride (2021/2020)	% auto ibride ed elettriche su totale parco circolante di autovetture (2021)	% auto elettriche su totale parco circolante di autovetture (2021)	
CATANIA	841.572	391.075	46,5%	16,0%	8.212	123,2%	1,0%	0,1%	
ENNA	108.376	48.703	44,9%	13,1%	720	181,3%	0,7%	0,1%	
AGRIGENTO	297.388	129.198	43,4%	12,6%	2.252	159,1%	0,8%	0,0%	
MESSINA	427.333	180.063	42,1%	14,1%	4.549	152,7%	1,1%	0,1%	
RAGUSA	227.916	94.685	41,5%	12,2%	3.443	101,9%	1,5%	0,1%	
TRAPANI	296.803	122.694	41,3%	11,9%	3.075	148,4%	1,0%	0,1%	
CALTANISSETTA	167.895	68.730	40,9%	11,5%	1.401	189,5%	0,8%	0,0%	
PALERMO	777.113	302.364	38,9%	12,1%	9.849	108,5%	1,3%	0,1%	
SIRACUSA	273.634	106.343	38,9%	11,8%	3.795	115,4%	1,4%	0,1%	
SICILIA	3.418.030	1.443.855	42,2%	13,3%	37.296	125,8%	1,1%	0,1%	

“L’analisi di AutoScout24 ha confermato come il parco circolante italiano sia sempre datato, quindi poco sicuro e inquinante –afferma Sergio Lanfranchi, Centro Studi di AutoScout24– Ci sono stati piccoli passi in avanti, soprattutto sul fronte delle ibride ed elettriche, ma con questo trend ci vorranno anni per avere un rinnovo importante e significativo. Per questo, oltre alla spinta del mercato del nuovo, dove gli incentivi giocano un ruolo importante, il cambiamento può essere sostenuto anche dall’offerta di auto usate di nuova generazione presente sul web, e in particolare sui marketplace. Un parco auto digitale veloce e facilmente accessibile, che offre un’ampia gamma di autovetture di qualità per tutti i budget, comprese le auto usate elettriche e ibride. Su AutoScout24, infatti, ben il 58% dell’usato presente è Euro 6 e quasi sei su dieci hanno 5 anni o meno. Senza contare la disponibilità immediata, un netto vantaggio rispetto al mercato del nuovo penalizzato dalla crisi dei microchip.”